

ACSEL S.p.A.

**CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE
SERVIZIO DI GESTIONE CENTRI DI RACCOLTA –
C.I.G.: 7578932C87**

IMPORTO TOTALE:	652.080,00 € OLTRE IVA
IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO:	634.233,60 € OLTRE IVA
ONERI DELLA SICUREZZA:	17.846,40 € OLTRE IVA

Indice

1.	OGGETTO DELL'APPALTO	3
2.	DURATA, IMPORTO A BASE DI GARA E COSTO DELLA MANODOPERA	3
3.	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI.....	5
4.	DURATA E ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO	7
5.	OBBLIGHI GENERALI DELL'AFFIDATARIO	7
6.	RESPONSABILITA' DELL'AFFIDATARIO	7
7.	PENALITA'	8
8.	RIFUSIONE DI DANNI E SPESE	8
9.	PAGAMENTI	8
10.	SEDI E RECAPITI.....	9
11.	CONTRATTO.....	9
12.	RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE E OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA	9
13.	PERSONALE	10
14.	NORME DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE	10
15.	OBBLIGO DI CONTINUITÀ DEI SERVIZI	10
16.	VIGILANZA E CONTROLLI	11
17.	COOPERAZIONE	11
18.	SPESE A CARICO DELL'AFFIDATARIO.....	11
19.	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	11
20.	ACCORDO BONARIO E FORO DI COMPETENZA	12
21.	CONTESTAZIONI E RISERVE	12

1. OGGETTO DELL'APPALTO

- 1.1. Formano oggetto del presente capitolato le prestazioni di gestione dei centri di raccolta da effettuarsi, secondo le modalità descritte dettagliatamente nell'art. 3, presso i centri di raccolta gestiti dall'ACSEL S.p.A. ubicate nei Comuni di: Avigliana, Almese, Bardonecchia, Condove, Rubiana, Sauze d'Oulx, Sestriere, Susa, Villar Focchiardo.

2. DURATA, IMPORTO A BASE DI GARA E COSTO DELLA MANODOPERA

- 2.1. La durata dell'appalto è di 36 (trentasei) mesi.
- 2.2. L'importo complessivo presunto del servizio, in base ai dati degli anni precedenti, non vincolante per la stazione appaltante, ammonta a €652.080,00 oltre IVA, di cui 17.846,40 € per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. L'importo è indicativo ed è stato determinato stimando circa 34.320 le ore per i 36 mesi di servizio che l'ACSEL potrà richiedere.
- 2.3. La fatturazione verrà effettuata in base alle ore, effettivamente prestate, che risulteranno dalla timbratura effettuata dagli operatori presso i centri di raccolta.**
- 2.4. Nulla avrà a pretendere l'aggiudicatario qualora non siano raggiunti i suddetti importi.
- 2.5. Nulla avrà a pretendere l'aggiudicatario qualora venisse inserito personale Acsel spa in sostituzione parziale o totale dell'aggiudicatario.
- 2.6. La stazione appaltante potrà richiedere, inoltre, sia la gestione di nuovi CDR, sia la gestione temporanea di altri CDR ubicati nei Comuni Soci, (ad esempio Susa e, ad esempio, nel periodo di ferie del proprio personale), sia la modifica degli orari di gestione riportati nella tabella sottostante.
- 2.7. I centri di raccolta dovranno essere aperti al pubblico nell'orario riportato nella tabella sottostante fermo restando che l'operatore dovrà fermarsi **ulteriori 15 minuti** per completare le operazioni di registrazione:

		Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
ALMESE via Granaglie	Estivo	14,00-17,45	15,00-17,45	14,00-16,45	14,00-17,45	9,00-11,45	10,00-17,45
	Invernale	13,00-16,45	14,00-16,45	14,00-16,45	13,00-16,45	9,00-11,45	9,00-16,45

		Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
AVIGLIANA viale Nobel	Estivo	8,45 - 12,00	8,45 - 12,00	8,45 - 12,00	8,45 - 12,00	15,00-18,15	11,00-18,15
	Invernale	8,45 - 12,00	8,45 - 12,00	8,45 - 12,00	8,45 - 12,00	13,00-16,15	9,00-16,15

		Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
BARDONECCHIA Località Rocca Tagliata	Estivo	7,30-12,30	7,30-12,30	7,30-12,30	7,30-12,30	7,30-12,30	7,30-12,30
	Invernale	7,30-12,30	7,30-12,30	7,30-12,30	7,30-12,30	7,30-12,30	7,30-12,30

		Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
CONDOVE Località strada del Battagliero	Estivo	16,00-18,45		14,00-16,45	8,00-11,45		12,00-16,45
	Invernale	14,00-16,45		14,00-16,45	8,00-11,45		12,00-16,45

		Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
RUBIANA Borgata Ratta	Estivo		9,30 - 12,15 16,00-18,45		16,00-18,45		9,30-12,15 16,00-18,45
	Invernale		9,30-12,15 14,00-16,45		14,00-16,45		9,30-12,15 14,00-16,45

		Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
SUSA Località Castelpietra	Estivo	14,00-16,45	9,00-12,45	11,00-16-45	10,00-12,45	14,00-16,45	11,00-16,45
	Invernale	13,00-15,45	9,00-12,45	10,00-15-45	10,00-12,45	13,00-15,45	10,00-15,45

		Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
SESTRIERE via Azzurri d'Italia	Estivo	8.00-10,00 13,30-15,30	8.00-10,00 13,30-15,30	8.00-10,00 13,30-15,30	8.00-10,00 13,30-15,30	8.00-10,00 13,30-15,30	8,00-11,00
	Invernale	8.00-10,00 13,30-15,30	8.00-10,00 13,30-15,30	8.00-10,00 13,30-15,30	8.00-10,00 13,30-15,30	8.00-10,00 13,30-15,30	8,00-11,00

		Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
SAUZE D'OULX Località	Estivo	14-17	14-17	14-17	14-17	14-17	14-17
	Invernale	14-17		14-17		14-17	

Villar Focchiardo Sabato mattina 10.00 – 12.30 (sperimentale solo residenti Villar Focchiardo)

L'orario sopra riportato è indicativo, la Stazione Appaltante si riserva la possibilità di effettuare variazioni a seconda di necessità sopraggiunte.

2.8. Si riporta nel seguito l'elenco prezzi posto a base di gara:

		Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	Importo soggetto a ribasso	Totale	Ore presunte	Oneri non soggetti a ribasso	Importo soggetto a ribasso	Importo a base di gara
	u.m.	€/u.m.	€/u.m.	€/u.m.	ore	€	€	€
TOTALE	ore	0,52	18,48	19,00	34.320	17.846,40	634.233,60	652.080,00

2.9. Ai sensi dell'articolo 23, comma 16, del d.lgs. 50/2016 l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato in € 589.960,80 (euro cinquecentoottantanovemilanovecentosessanta/80), derivanti dall'utilizzo di un operaio di terzo livello per 34.320 ore nell'arco della durata dell'appalto, il costo orario è stato desunto dalle tabelle del "costo medio orario del personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia, disinfestazione, servizi integrati/multiservizi" scaricabili dal sito del MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI, settore pulizia e multiservizi, pari a 17,19 €/ora (per la Provincia di Torino).

3. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

- 3.1. Il servizio consiste nella gestione dei centri di raccolta consortili, aventi la funzione di garantire agli utenti la possibilità di conferire i materiali in modo separato a seconda delle diverse frazioni di rifiuti.
- 3.2. Il centro di raccolta deve essere gestito nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Dm 08/04/2008 e s.m.i e del regolamento consortile presente presso i centri di raccolta.
- 3.3. Tutto il personale presente nei Centri di Raccolta (nel seguito CDR) dovrà essere adeguatamente formato in particolare in merito alle tipologie ed ai quantitativi di rifiuti che possono essere conferite, alle utenze autorizzate ad utilizzare il CDR, alle modalità di registrazione dei rifiuti.
- 3.4. La gestione dovrà avvenire con l'impiego di uno o più operatori durante l'intero orario di apertura sopra riportato, a seconda delle esigenze della stazione appaltante.
- 3.5. Gli operatori dovranno:
 - Timbrare l'ingresso e l'uscita dai centri di raccolta;
 - aprire e chiudere il CDR, rispettando gli orari prestabiliti;
 - accertarsi della provenienza dei rifiuti e verificare che siano conferiti esclusivamente rifiuti provenienti dalle utenze autorizzate, indicate nell'art. 7 del regolamento;
 - attenersi scrupolosamente a quanto riportato nel regolamento di gestione dei CDR. Tale regolamento sarà consegnato all'aggiudicatario e costituirà parte integrante al contratto;
 - verificare il regolare funzionamento del CDR;
 - vigilare in merito alla tipologia di materiale conferito dagli utenti;
 - effettuare la pesatura del materiale o, là dove non sia presente la pesa, una stima dei quantitativi conferiti secondo le istruzioni date dal responsabile ACSEL spa;
 - sorvegliare il corretto conferimento nei contenitori di rifiuti da parte degli utenti;
 - compilare i registri di carico e scarico, messi a disposizione dall'ACSEL, relativi alle varie tipologie di materiale conferito nei centri di raccolta ed i relativi questionari;
 - controllare che i rifiuti siano ubicati negli appositi contenitori suddivisi per tipologia di rifiuto; eventuali rifiuti inseriti erroneamente all'interno di un contenitore dovranno essere rimossi e collocati in quello corretto;

- mantenere tutta l'area interna ed esterna, costantemente, in stato decoroso garantendo la pulizia della medesima con tutti gli strumenti necessari, ad esempio effettuando quotidianamente, anche più volte al giorno, le operazioni di spazzamento manuale, l'estirpazione delle erbacce ed ogni altra operazione che si rendesse necessaria (ad esempio il lavaggio delle aree);
 - effettuare il taglio dell'erba interno ed esterno, (per interno si intende l'intera proprietà recintata, per esterno si intende la parte esterna della recinzione per una striscia larga 1,5 m), n°3 volte l'anno (indicativamente nei mesi di maggio – luglio – settembre), taglio siepi, la pulizia della guardiola, l'irrigazione delle piante ed eventuali altri interventi che verranno richiesti di volta in volta;
 - mantenere le attrezzature, messe a disposizione dall'ACSEL, efficienti eventuali danni derivanti da incuria del personale saranno addebitati a seguito di semplice richiesta scritta e detratti dalla prima fatturazione utile.
 - segnalare ai competenti responsabili dell'ACSEL la presenza di eventuali rifiuti abbandonati all'esterno dell'area, rimuovere gli stessi e collocarli all'interno degli appositi contenitori;
 - segnalare al referente ACSEL tutte le anomalie verificate;
 - nei centri di raccolta di Almese, Sauze D'Oulx monitorare e riempire le cisterne dell'acqua;
 - ritirare giornalmente, dopo aver effettuato tutte le operazioni di registrazione di carico e scarico in maniera corretta, e consegnare, al massimo entro una settimana, tutti i formulari lasciati presso i CDR;
- 3.6. L'Operatore economico dovrà dotare il personale addetto alla gestione dell'area di apposito telefono cellulare e dovrà consentire all'ACSEL la reperibilità dell'addetto nelle ore di servizio.
- 3.7. Si ribadisce la particolare cura, a cui dovranno attenersi gli operatori nel vigilare che il materiale sia separato per tipologia, e collocato **negli specifici contenitori. L'operatore economico sarà ritenuto responsabile di eventuali conferimenti di materiali nei contenitori non appropriati.**
- 3.8. Sarà inoltre compito degli operatori attuare tutti gli interventi necessari affinché tutta l'area sia pulita, con particolare attenzione alle zone circostanti ai cassoni.
- 3.9. Ogni operatore dovrà essere dotato dell'attrezzatura necessaria, ad esempio scopa e paletta, per la pulizia dell'area.
- 3.10. Gli operatori dovranno inoltre comunicare immediatamente la necessità di svuotamento di un contenitore ed, almeno due volte alla settimana, comunicare ai referenti dell'ACSEL la percentuale di riempimento degli stessi per consentire l'organizzazione degli svuotamenti.
- 3.11. Dovranno inoltre essere segnalati tempestivamente tutti gli eventuali materiali abbandonati nei pressi del CDR e tutte le anomalie riscontrate ad esempio strappi/buchi nella recinzione, guasti nel funzionamento degli scarrabili e della strumentazione messa a disposizione dall'ACSEL (personal computer e software in dotazione).
- 3.12. Dovranno essere conferiti presso gli appositi contenitori con le attrezzature necessarie (carriole o carrelli) i rifiuti abbandonati al di fuori del Centro di Raccolta, previa segnalazione al responsabile dell'ACSEL.
- 3.13. Si evidenzia che presso i CDR sono presenti impianti di videoregistrazione su cui è tassativo il divieto di intervento se non previa autorizzazione espressa dell'ACSEL spa.
- 3.14. L'Operatore economico dovrà inoltre mantenere il più pulite possibile le griglie di raccolta delle acque.
- 3.15. L'Operatore economico dovrà utilizzare, per la registrazione delle utenze, il software messo a disposizione dall'ACSEL spa. Il personale dell'operatore economico verrà formato

all'utilizzo del software da personale dell'ACSEL.

- 3.16. Nei CDR dove il verde viene scaricato nei sacchi da parte delle utenze e dei mezzi dell'ACSEL spa, gli addetti dovranno svuotarli e buttare il sacco nel contenitore dell'indifferenziato (centri di raccolta di Almese e Villar Focchiardo).
- 3.17. L'ACSEL spa si riserva in qualunque momento di richiedere ulteriore personale in sostituzione di altro, (comunale o dell'ACSEL stessa), per la gestione dei centri di raccolta, l'appaltatore si impegna a inviare il proprio personale immediatamente a seguito della richiesta anche telefonica del Direttore dell'esecuzione del Contratto.

4. DURATA E ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

- 4.1. L'appalto avrà la seguente durata: di mesi 36 (trentasei), a partire dalla data del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto.
- 4.2. Il presente appalto si intenderà comunque concluso nel caso in cui il corrispettivo (importo netto contrattuale) si sia esaurito prima della naturale scadenza contrattuale determinata dal verbale di avvio dell'esecuzione del contratto, fatto salvo quanto previsto **dall'art. 106 comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.**
- 4.3. Inoltre, nel caso in cui il corrispettivo (importo netto contrattuale) non si sia esaurito alla naturale scadenza contrattuale, determinata dal verbale di avvio dell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante - in corso di esecuzione e ai sensi **dell'art. 106, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. - può disporre l'estensione della durata contrattuale** per un tempo pari a **6 mesi (sei)**. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni.
- 4.4. Essendo gli importi presuntivi nulla avrà a che pretendere l'appaltatore se non verranno raggiunti gli importi contrattuali.

5. OBBLIGHI GENERALI DELL'AFFIDATARIO

- 5.1. L'affidatario sarà obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali per il settore di riferimento.
- 5.2. L'affidatario sarà altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

6. RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO

- 6.1. Sarà obbligo dell'affidatario adottare nella esecuzione del servizio tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la tutela e l'incolumità del personale, per non produrre danni a persone e/o cose nonché a beni pubblici e/o privati, rimanendo espressamente inteso e convenuto che l'appaltatore assumerà ogni responsabilità sia civile che penale nel caso di infortuni, dalla quale si intende perciò sollevato nella forma più ampia e tassativa la stazione appaltante. Il completo risarcimento dei danni eventualmente provocati resterà a totale carico dell'affidatario.
- 6.2. L'affidatario dovrà inoltre prendere visione del regolamento per l'ingresso nei centri di raccolta ed attenersi scrupolosamente al rispetto dello stesso ed alle indicazioni fornite dalla stazione appaltante.

7. PENALITA'

- 7.1. I tecnici dell'ACSEL effettueranno periodiche visite presso le aree in occasione di tali sopralluoghi redigeranno appositi verbali riportanti lo stato di fatto, i problemi presenti nei centri di raccolta, il rispetto di quanto previsto in capitolato etc.
- 7.2. Le contestazioni di penale potranno essere presentate anche in seguito a segnalazioni di non rispetto del capitolato presentato dagli uffici comunali, dalla polizia urbana, dall'ARPA, dalla Provincia di Torino.
- 7.3. Le penalità riportate nel seguito saranno applicate, senza alcuna formalità, a seguito di semplice invio di lettera scritta da parte del responsabile del servizio con l'indicazione delle contestazioni. L'appaltatore potrà presentare le proprie controdeduzioni entro 5 giorni dal ricevimento della contestazione. Sarà facoltà della stazione appaltante accettare le controdeduzioni o rigettarle ed applicare la penale che in questo caso verrà automaticamente detratta dal pagamento della prima fattura utile.
- 7.4. Mancata pulizia dell'area del centro di raccolta e della guardiola € 160 giorno.
- 7.5. Ritardata compilazione dei registri di carico e scarico € 2.500, mancata compilazione dei registri di carico e scarico € 5.000.
- 7.6. Mancata comunicazione relativa alla necessità di svuotare i contenitori: € 50 per ritardata effettuazione, € 100 se non è stata effettuata
- 7.7. Mancato controllo del conferimento dei rifiuti 160 €/materiale
- 7.8. Mancata rimozione di materiale differenziato collocato in contenitore errato 100 € per tipologia di materiale
- 7.9. Mancata rimozione dei materiali abbandonati all'esterno dell'area € 160
- 7.10. Stato indecoroso dell'area dovuto ad inadempienze dell'Operatore economico € 160
- 7.11. Mancata dotazione vestiario ed attrezzature antinfortunistica € 160
- 7.12. Mancato tesserino di riconoscimento e/o del cellulare € 100
- 7.13. Mancata comunicazione variazione personale 50 €/comunicazione.
- 7.14. Mancata consegna di tutti i formulari nei tempi previsti € 160/ giorno
- 7.15. Mancato rispetto degli orari di apertura previsti:
- 25 € per ritardi oltre i 15 minuti
 - 50 €/ora per ogni ora di assenza.
- 7.16. Nel rispetto dell'art. 18 del Contratto, la Stazione appaltante potrà applicare all'Esecutore penali sino a concorrenza **della misura massima pari al 10% (dieci per cento) dell'ammontare netto contrattuale**; oltre la predetta misura, la Stazione appaltante ha diritto alla risoluzione del contratto secondo quanto stabilito nell'art.19 dello stesso.

8. RIFUSIONE DI DANNI E SPESE

- 8.1. Per ottenere il rimborso delle spese, la rifusione dei danni ed il pagamento della penalità, ACSEL S.p.A. potrà rivalersi, mediante trattenuta, sui crediti dell'aggiudicataria per consegne già eseguite o sulla cauzione che dovrà essere immediatamente reintegrata.

9. PAGAMENTI

- 9.1. I pagamenti saranno effettuati 30 g.f.m.d.f. previo l'esperimento delle verifiche previste da legge.
- 9.2. La fattura dovrà riportare: il codice CIG, ed il numero di ore effettuate con relativo dettaglio suddiviso per centro di raccolta.

10. SEDI E RECAPITI

10.1. L'appaltatore dovrà:

- a) mantenere edotto l'ACSEL circa il luogo in cui è domiciliata la propria sede legale, la sede amministrativa competente e la sede operativa da cui dipendono i servizi oggetto del presente appalto, comunicando e ove necessario aggiornando tempestivamente gli indirizzi postali, i numeri di telefono, fax, e-mail;
- b) L'affidatario dovrà comunicare un numero telefonico presso il quale dovrà essere sempre reperibile tra le ore 8:00 e le ore 19:00 dal lunedì al sabato; dovrà altresì comunicare un numero di fax, ed e-mail al quale saranno inoltrate le richieste.

11. CONTRATTO

11.1. La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi e disposizioni nazionali e regionali in materia di rifiuti, dei regolamenti locali in materia di gestione dei rifiuti urbani, nonché delle altre leggi in materia di appalti di servizi e di opere pubbliche in quanto applicabili.

11.2. Il presente capitolato fa parte integrante del contratto.

12. RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE E OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA

12.1. Il committente ha redatto il DUVRI che è disponibile per i partecipanti alla gara.

12.2. L'aggiudicatario dovrà prendere atto del DUVRI allegato:

12.2.1. compilare la scheda di valutazione del rischio allegata.

12.2.2. Entro 30 giorni dall'aggiudicazione formulare le proprie proposte, che saranno oggetto di valutazione del committente, per aggiornare ed integrare il DUVRI predisposto dalla stazione appaltante.

12.3. L'Appaltatore è responsabile verso l'ACSEL del perfetto andamento e svolgimento dei servizi assunti, di tutto il materiale eventualmente avuto in consegna da parte dell'ACSEL e della disciplina dei propri dipendenti.

12.4. L'affidatario dovrà prendere atto del DUVRI allegato, compilarlo, ed integrarlo per le parti di propria competenza.

12.5. Tutto il personale dovrà essere dotato di vestiario e materiale antinfortunistico a norma di legge.

12.6. Eventuali sanzioni amministrative comminate all'ACSEL a seguito di mancanze e/o errori nelle comunicazioni dell'Appaltatore, saranno addebitate all'Appaltatore stesso, che sarà pertanto da ritenersi unico responsabile di quanto prima.

12.7. L'Appaltatore dovrà rispondere anche dell'operato dei suoi dipendenti e l'ACSEL avrà la facoltà di ordinare l'allontanamento dal servizio di quei dipendenti che ritenesse necessario, nel rispetto delle norme vigenti e motivandone le ragioni.

12.8. Nella conduzione e gestione del servizio, l'Appaltatore dovrà adottare tutte le cautele e i provvedimenti atti ad evitare danni alle persone ed alle cose, con espresso impegno di provvedere affinché gli impianti, le apparecchiature ed i mezzi meccanici, operanti nel servizio, corrispondano alle norme sulla prevenzione degli infortuni.

12.9. Compete inoltre all'Appaltatore ogni responsabilità per danni a terzi causati da fatti inerenti alla conduzione ed esecuzione del servizio. L'Appaltatore sarà, comunque, sempre considerato come unico ed esclusivo responsabile verso l'ACSEL e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà ed alle persone, siano o meno addette ai servizi, in dipendenza degli obblighi derivanti dall'appalto.

- 12.10. Per tali eventualità l'Appaltatore dovrà stipulare, e fornire copia all'ACSEL, idonea polizza assicurativa R.C.T.- R.C.O. a copertura di eventuali responsabilità civile con massimale di almeno € 500.000,00 (cinquecentomila/00) per danni a persone, animali e cose.
- 12.11. L'Appaltatore è tenuto altresì all'osservanza delle normative in tema di salute e di sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e lg. n. 123/2007).
- 12.12. Ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/08 s.m.i., come riportato nel DUVRI allegato, si precisa che, nell'espletamento del servizio, possono verificarsi rischi connessi alla presenza di agenti biologici. L'Appaltatore dovrà quindi rispettare quanto disposto dall'articolo 18 del D.lgs. 81/2008 s.m.i. e redigere il prescritto documento di valutazione dei rischi, prima della stipula del contratto, conservandolo e aggiornandolo e fornire copia all'ACSEL.
- 12.13. Il personale dovrà esporre una tessera di riconoscimento come prescritta dal Duvri e secondo il modello riportato nello stesso.

13. PERSONALE

- 13.1. Prima dell'inizio del servizio l'appaltatore dovrà fornire l'elenco del personale, il numero di matricola e le posizioni INPS ed INAIL .
- 13.2. Ogni variazione del personale dovrà essere comunicata in modo tempestivo.
- 13.3. Il personale dovrà aver effettuato tutti i corsi previsti (gestione, sicurezza, albo...)
- 13.4. Il personale dovrà essere sempre munito del tesserino di riconoscimento e degli indumenti adatti alla mansione svolta

14. NORME DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE

- 14.1. Il personale deve garantire la riservatezza assoluta relativamente a tutto ciò di cui viene a conoscenza nel rapporto con gli utenti, potendo rilevare e discutere le problematiche individuali unicamente con l'ACSEL spa.
- 14.2. Al personale è inoltre fatto assoluto divieto di accettare alcuna forma di compenso di qualsiasi natura esso sia, da parte degli utenti, in cambio delle prestazioni effettuate.
- 14.3. La non osservanza delle disposizioni di cui al presente punto dà facoltà all'Ente con semplice richiesta motivata di esigere l'allontanamento del personale. In ogni caso l'Ente può ricusare motivatamente un operatore proposto dall'Operatore economico per gravi inadempienze e irregolarità commesse nel corso dell'intervento professionale richiedendone la sostituzione.

15. OBBLIGO DI CONTINUITÀ DEI SERVIZI

- 15.1. In caso di arbitrario abbandono o sospensione, anche parziale, dei servizi l'ACSEL potrà sostituirsi all'Appaltatore, senza formalità di sorta, per l'esecuzione d'ufficio dei servizi con addebito dei costi sostenuti, maggiorati del 50%, sull'Appaltatore stesso e ciò indipendentemente dalle sanzioni applicabili e dall'eventuale risarcimento dei danni. Per l'esecuzione d'ufficio L'Azienda potrà avvalersi di qualsiasi impresa autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di gestione rifiuti che non sia l'Appaltatore o provvedere direttamente.
- 15.2. In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'Appaltatore dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella legge 12/06/1990, n.146 e s.m.i. per l'esercizio dello sciopero nei servizi pubblici essenziali.
- 15.3. L'impresa deve usare, nella conduzione dei servizi, la diligenza del "buon padre di famiglia" ai sensi dell'art. 1176 del codice civile.

- 15.4. I servizi in appalto non potranno in nessun caso essere sospesi o abbandonati, salvo cause di forza maggiore, che, comunque, dovranno essere documentate.
- 15.5. Non sono considerati causa di forza maggiore, e di conseguenza saranno sanzionabili ai sensi del presente capitolato, gli scioperi del personale direttamente imputabili all'Appaltatore quali, a titolo di esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni o il mancato rispetto di quanto disposto dal contratto collettivo nazionale di lavoro.
- 15.6. Dovrà essere garantita l'effettiva e costante presenza del personale, senza alcuna soluzione di continuità e diminuzione. Dovrà pertanto essere garantito un meccanismo di sostituzione per ferie e malattie e congedi in genere tale da non comportare alcuna riduzione del personale presente.
- 15.7. Il personale dovrà registrare la propria presenza presso i centri di raccolta mediante la timbratura dell'apposito cartellino.

16. VIGILANZA E CONTROLLI

- 16.1. Il soggetto affidatario è tenuto a garantire il coordinamento del servizio utilizzando personale apposito, presente in loco, che deve rispondere all'organizzazione dell'attività e deve essere in possesso di tutte quelle conoscenze tecniche, amministrative, di organizzazione del lavoro, che gli consentano di coordinare adeguatamente il servizio.

17. COOPERAZIONE

- 17.1. E' fatto obbligo al personale dipendente dell'Appaltatore di segnalare al competente Ufficio quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento dei compiti assegnati, possano impedire il regolare adempimento del servizio.
- 17.2. E' fatto obbligo di denunciare all'ACSEL qualsiasi irregolarità coadiuvando l'opera dell'ACSEL stesso.

18. SPESE A CARICO DELL'AFFIDATARIO

- 18.1. Sono ad esclusivo carico dell'affidatario:
- tutte le spese e le tasse, nessuna esclusa, inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto od agli eventuali atti complementari compresi i diritti di segreteria;
 - le tasse di registro e di bollo principali (sull'ammontare presunto dell'appalto) e complementari (sull'ammontare degli atti aggiuntivi al contratto).

19. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

- 19.1. Oltre a quanto previsto dall'art. 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali ai sensi dell'art 1456 del Codice Civile, si avrà la risoluzione di diritto del contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:
- frode nell'esecuzione del servizio;
 - inadempimento alle disposizioni che riguardano i tempi di esecuzione;
 - manifesta incapacità e inidoneità nell'esecuzione del servizio;
 - inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, sulla sicurezza sul lavoro e sulle assicurazioni obbligatorie;
 - sospensione del servizio da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
 - subappalto abusivo cessione anche parziale del contratto;

- perdita, da parte dell'appaltatore dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali il fallimento, la sospensione, l'irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

Nessuna parte può essere considerata inadempiente o colpevole di violazione degli obblighi contrattuali quando la mancata ottemperanza a tali obblighi sia dovuta a casi di forza maggiore verificatisi dopo la data di notifica dell'aggiudicazione o la data in cui prende effetto il contratto, tenendo conto della prima in ordine cronologico.

20. ACCORDO BONARIO E FORO DI COMPETENZA

Ai sensi dell'art. 206, del D.Lgs. n. 50/2016, le disposizioni di cui all'art. 205, del D.Lgs. n. 50/2016 si applicano, in quanto compatibili, anche ai contratti di forniture servizi, quando insorgano controversie in fase esecutiva delle stesse, circa l'esatta esecuzione delle prestazioni dovute.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra la Stazione appaltante e l'Esecutore, non risolte con l'accordo bonario, anche in relazione alla interpretazione, esecuzione, risoluzione, validità ed esistenza del Contratto o, comunque, a questo connesse è competente, in via esclusiva, il Foro di Torino.

21. CONTESTAZIONI E RISERVE

21.1 Contestazioni tra la stazione appaltante e l'esecutore su aspetti tecnici

1. Nel rispetto dell'articolo 21, delle Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dell'esecuzione di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 49 in data 7 marzo 2018, il Direttore dell'esecuzione del Contratto o l'esecutore comunicano al Responsabile del Procedimento le contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione delle prestazioni; il Responsabile del Procedimento convoca le parti entro 5 giorni dalla comunicazione e promuove, in contraddittorio, l'esame della questione al fine di risolvere la controversia. La decisione del responsabile del procedimento è comunicata all'esecutore, il quale ha l'obbligo di uniformarsi, salvo il diritto di rispondere con riserva, alla comunicazione ricevuta dal responsabile del procedimento, entro 2 giorni dal ricevimento della stessa, pena la decadenza della riserva.

2. Se le contestazioni riguardano fatti, il direttore dell'esecuzione redige in contraddittorio con l'esecutore un processo verbale delle circostanze contestate o, mancando questi, in presenza di due testimoni. In quest'ultimo caso copia del verbale è comunicata all'esecutore per le sue osservazioni, da presentarsi al direttore dell'esecuzione nel termine perentorio di tre giorni dalla data del ricevimento della stessa. In mancanza di osservazioni entro il termine perentorio, le risultanze del verbale si intendono definitivamente accertate e accettate dall'esecutore.

3. L'esecutore, il suo rappresentante, oppure i testimoni firmano il processo verbale, che è inviato al responsabile del procedimento con le eventuali osservazioni dell'esecutore.

21.2 Eccezioni e riserve dell'esecutore da esplicitare sullo stato d'avanzamento delle prestazioni

1. Nel rispetto del combinato disposto degli articoli 21 e 26, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 49 in data 7 marzo 2018, durante l'esecuzione del contratto il direttore dell'esecuzione provvede al controllo della spesa legata all'esecuzione del servizio attraverso la tenuta della contabilità del contratto, compilando con precisione e tempestività un documento contabile, con il quale si realizza l'accertamento e la registrazione dei fatti produttori

spesa, denominato “Stato d’avanzamento delle prestazioni” (in seguito S.A.P.). Il S.A.P. è inviato a mezzo pec all’esecutore, che dovrà restituirlo - sempre a mezzo pec e debitamente firmato per accettazione - entro il termine perentorio di due giorni dal ricevimento dello stesso.

2. Se l’esecutore non restituirà il S.A.P. - nei termini e con le modalità di cui al punto precedente - i fatti registrati producenti spesa, si intendono accertati e accettati dallo stesso.

3. Se l’esecutore ha firmato con riserva il S.A.P., qualora l’esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della stessa, egli dovrà esplicitare nel termine di tre giorni - a pena di decadenza - le sue riserve, inviando, a mezzo pec, le corrispondenti domande di indennità e indicando con precisione le cifre di compenso cui crede aver diritto, e le ragioni di ciascuna domanda.

3. Il direttore dell’esecuzione, nei successivi tre giorni, espone nel S.A.P. o allega allo stesso, le sue motivate deduzioni.

21.3 Forma e contenuto delle riserve

1. L’esecutore è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del direttore dell’esecuzione, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo delle prestazioni, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva nel S.A.P.

2. Le riserve sono iscritte a pena di decadenza sul S.A.P. successivo all’insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell’esecutore. Le riserve non espressamente confermate sull’ultimo S.A.P., emesso dal direttore dell’esecuzione, si intendono abbandonate.

3. Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l’esecutore ritiene gli siano dovute.

4. La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all’importo iscritto.